MOZIONE CONSILIARE

con obbligo di attuazione del Decreto Prefettizio di luglio 2024 e installazione dei dispositivi di controllo automatico della velocità

Gruppo Consiliare Partito Democratico – Comune di Ragusa

OGGETTO

Totale mancata attuazione del Decreto Prefettizio di luglio 2024 relativo all'installazione dei dispositivi di controllo automatico della velocità sulle S.P. 60 e S.P. 25 nel territorio del Comune di Ragusa – Inerzia amministrativa, responsabilità politiche e obbligo di immediata esecuzione ai fini della sicurezza stradale.

PREMESSO CHE

l'art. 4, comma 2, del Decreto Legge 20 giugno 2002 n. 121, convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2002 n. 168, attribuisce al Prefetto la competenza ad individuare le strade o i singoli tratti di esse sui quali è consentito l'utilizzo dei dispositivi di controllo automatico della velocità, sulla base del tasso di incidentalità e delle condizioni strutturali, plano-altimetriche e di traffico;

la sicurezza stradale rientra tra le responsabilità primarie dell'Amministrazione comunale e del Sindaco, quale autorità locale di pubblica sicurezza;

CONSIDERATO CHE

con Decreto Prefettizio adottato nel mese di luglio 2024, il Prefetto della Provincia di Ragusa, a conclusione di un iter istruttorio completo fondato su:

rapporti della Polizia Stradale;

analisi del tasso di incidentalità;

segnalazioni degli enti locali;

nulla osta del Libero Consorzio Comunale di Ragusa;

ha autorizzato l'installazione e l'utilizzo dei dispositivi di controllo automatico della velocità, senza obbligo di contestazione immediata, su specifici tratti stradali ricadenti nel territorio del Comune di Ragusa;

RILEVATO CHE

il Decreto Prefettizio individua in modo puntuale, espresso e inequivocabile i seguenti tratti:

S.P. 60 – Ragusa / Santa Croce Camerina – Comune di Ragusa

dal km 0+000 al km 4+000 (centro abitato di Puntarazzi);

dal km 4+000 al km 4+700;

S.P. 25 – Ragusa / Marina di Ragusa – Comune di Ragusa

km 15+300;

km 18+200;

tali tratti sono stati formalmente riconosciuti come ad elevata pericolosità;

il decreto prefettizio annulla e sostituisce i precedenti provvedimenti ed è pienamente vigente, efficace e immediatamente esecutivo;

RILEVATO ALTRESÌ CHE

ad oggi l'Amministrazione comunale non ha dato alcuna attuazione al Decreto Prefettizio di luglio 2024;

non risultano installati né attivati dispositivi di controllo automatico della velocità né sulla S.P. 60 – Contrada Puntarazzi, né sui tratti autorizzati della S.P. 25 – Ragusa / Marina di Ragusa;

il decreto risulta integralmente disatteso, senza l'adozione di alcun atto formale di sospensione o rinvio;

il Consiglio comunale non è mai stato formalmente informato delle ragioni di tale inerzia;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

il Decreto Prefettizio richiama espressamente il Decreto Interministeriale 11 aprile 2024 (MIT – Ministero dell'Interno), che disciplina in modo completo le modalità di collocazione e utilizzo dei dispositivi di controllo della velocità;

non è previsto né richiesto alcun ulteriore decreto attuativo;

risultano già disciplinate:

le procedure di omologazione dei dispositivi (D.M. n. 282/2017);

le modalità di utilizzo da parte degli enti locali;

RILEVATO INFINE CHE

nel corso di una seduta del Consiglio comunale, l'Assessore alla Polizia Municipale ha dichiarato che l'Amministrazione non avrebbe potuto procedere all'installazione degli autovelox per la presunta mancanza di decreti attuativi ministeriali;

tale affermazione non è conforme al quadro normativo vigente né al contenuto del Decreto Prefettizio;

dichiarazioni inesatte su un tema di sicurezza pubblica rischiano di fuorviare il Consiglio comunale e la cittadinanza;

TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO E RILEVATO

IL CONSIGLIO COMUNALE DI RAGUSA

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a dare immediata e piena attuazione al Decreto Prefettizio di luglio 2024, procedendo all'installazione e all'attivazione dei dispositivi di controllo automatico della velocità su tutti i tratti autorizzati delle S.P. 60 e S.P. 25 ricadenti nel territorio comunale;

a definire e comunicare al Consiglio comunale, entro e non oltre 30 giorni dall'approvazione della presente mozione, un cronoprogramma dettagliato e vincolante per:

l'installazione;

l'attivazione;

la segnalazione preventiva dei dispositivi;

a riferire con urgenza in Consiglio comunale sulle ragioni della mancata attuazione del decreto prefettizio fino ad oggi;

a rettificare formalmente le dichiarazioni rese in Consiglio comunale circa la presunta assenza di decreti attuativi ministeriali;

a individuare e comunicare le responsabilità amministrative e politiche connesse alla totale disapplicazione di un atto dello Stato finalizzato alla tutela della sicurezza pubblica;

a trasmettere copia degli atti adottati (determinazioni, affidamenti, installazioni) alla Presidenza del Consiglio comunale;

a garantire che il controllo della velocità sia utilizzato esclusivamente per finalità di prevenzione e sicurezza stradale, nel rispetto della normativa vigente.

Calabrese

Chiavola

Podimani